

Eventi

lun 10 • ore 18.00
Incontro pubblico per:
Campagna di Sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti
Centro Sociale Adriatico • Marzocca

lun 10 • dalle ore 21.00
Associazione Montimar
TORNEO DEL PALO (V Edizione)
Campi all'aperto della Palestra • Marzocca

da gio 13 • dalle ore 21.00
Associazione Montimar
ARTIGIANATO...SULLA
BRECCIA (II Edizione)
Arenile vicino Lega Navale • Marzocca

gio 20 • ore 21.00
Biblioteca Luca Orciari
CONVERSAZIONE SULL'EBRAISMO
Area Scuola Media A. Belardi • Marzocca

ven 14/21/28 luglio e ven 4 agosto
• ore 21.30

Filodrammatica La Sciabica
SCENA APERTA 2006 (VIII Edizione)
Area Scuola Media A. Belardi • Marzocca

dom 23 • ore 18.45
Associazione Montimar
PASSEGGIATA SULL'AIA (XV Edizione)
da Marzocca alla Torre

Nuova gestione con Luca Storni
C. T. OLIMPIA: TORNEI IN VISTA

E' iniziata con ritardo l'attività del Circolo Tennis Olimpia Marzocca che per questa estate si avvarrà della gestione targata Luca Storni.

Nonostante le difficoltà incontrate, il sodalizio non ha interrotto l'attività che è ripartita ai primi giorni di giugno presso i due campi in terra rossa di Via della Marina.

In questo mese sono previsti due tornei, il 7° Torneo Amatoriale ed il blasonato "Memorial Moreno Mazzieri".

Il primo, aperto a classificati D4, D5 ed Nc, prenderà il via oggi per concludersi il 8 luglio mentre il secondo, tradizionale appuntamento

il passaparola
Autorizz. Trib. di Ancona n° 16/94 del 19.05.94

Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI
Proprietà: EVANDRO e DIMITRI SARTINI
Cod. Fisc.: 9200835 042 0

Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Marzocca • Via Garibaldi, 44 • tel/fax 07169214
E-mail: ilpassaparola@tiscali.it

Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI
Tiratura: n° 500 copie
Numero chiuso il: 28/06/2006

Il prossimo numero uscirà sabato 5 agosto 2006

Stampa: TIPOGRAFIA COMMERCIALE
s.n.c. • S.S. Adriatica sud, 135 • Marzocca
(AN) • tel. 07169241

pubblicità • senza pubblicità • senza

L'Oratorio di Montignano in finale Nazionale di Calcio a 5 Tutti a Lignano Sabbiadoro

Dopo aver superato brillantemente le fasi Provinciali e Regionali, i ragazzi di mister Spinoza hanno conquistato le finali Nazionali C.S.I. di Calcio a 5.



Il risultato è stato ottenuto vincendo le Interregionali, che si sono tenute a Giulianova, in provincia di Teramo, il 10 e 11 giugno scorso. Senza storia la fase interregionale, in cui l'Oratorio di Montignano ha sconfitto prima l'Abruzzo e poi, in finale, l'Umbria, per 9 a 2.

Forti in tutti i reparti, individualità eccellenti, da 22 partite imbattuti, si va ben fiduciosi di portare a casa un ottimo risultato, alle finali Nazionali, che si terranno al Centro Olimpico di Lignano

Sabbiadoro, da oggi a mercoledì 5 luglio. In fermento la piccola comunità di Montignano per questo evento inatteso, anche se, durante le fasi Provinciali e Regionali, la squadra dell'Oratorio di Montignano (sponsorizzata dalla RE.CA. SY-STEM di Marina di Montemarignano) era stata accreditata come la più dotata tecnicamente ed individualmente.

Forza Ragazzi, non mollate proprio ora!!!
(franco antinucci)

per cat. D (sia maschile che femminile), si disputerà a cavallo tra luglio e agosto.

Nel frattempo, seguiti dall'istruttore Luca Storni, si sono conclusi i corsi di base per bambini e bambine, utili ad incentivare l'attività tennistica tra i più piccoli.
(filippo)

Presso il Centro Tecnico di Coverciano (Firenze) insieme a circa 1200 adolescenti L'OLIMPIA MARZOCCA FEMMINILE RAPPRESENTA LE MARCHE

Domenica 11 giugno le ragazze dell'under 14 dell'Olimpia Marzocca Calcio Femminile sono state protagoniste al Centro Tecnico di Coverciano (Fi) del raduno conclusivo organizzato a livello nazionale dal Settore Giovanile



le e Scolastico della Federazione Italiana Calcio. A rappresentare la regione Marche era la formazione di Ugolini per le ragazze e la Dorica Torrette per i ragazzi. La spedizione è stata il giusto e meritato coronamento di una stagione indimenticabile per la dirigenza, per le giocatrici e per mister Ugolini che hanno saputo conquistare il Titolo regionale under 14 di calcio a 5. Le ragazze, chiamate a giocare nel calcio a 7 e non a 5 sul terreno in erba sintetico del centro dove si raduna la Nazionale Azzurra, si sono ben disimpegnate nelle esibizioni che hanno disputato, dovendo superare un ostacolo duro, rappresentato dall'emozione di vivere una giornata memorabile che attendevano con trepidazione ed attesa da tempo. Nonostante ciò il risultato sul campo è stato onorevole: due sconfitte per 1-0 ed una vittoria, sempre per 1-0 (goal della Baldarelli su punizione), contro le compagini di Puglia, Sardegna e Molise. Per la presenza e la partecipazione, il S.G.S. della F.I.G.C. ha consegnato alla società una targa, di cui potersi giustamente vantare, mentre ad ogni ragazza è stata donata una medaglia commemorativa dell'evento ed un Diploma ricordo.
(filippo)

Saggio Boomerang

La palestra Boomerang di Marzocca, che svolge la sua attività di carattere prettamente amatoriale per gli appassionati delle varie specifiche discipline, individuali e di gruppo, ha il suo periodo più intenso e partecipato da ottobre a maggio.

Un periodo dove le diverse attività ginnico-sportive percorrono il ciclo di apprendimento e maturazione, sino a sfociare nel saggio dimostrativo di fine stagione.

Un settore decisamente d'interesse femminile è la danza, classica e moderna che, ormai da qualche anno, agli inizi di giugno, intrattiene gli oltre 400 spettatori al Teatro La Fenice di

Senigallia, nel saggio di chiusura. Uno spettacolo piacevole da ogni punto di vista, dove un folto gruppo di bambine e giovincole diverte e si diverte, con virtuosismi, giacvole, ritmi, acrobazie di sicuro effetto, dalla più classica esibizione al più moderno hip-hop.

Nella foto, istantanea di una delle tante esibizioni.
(evandro)



Anno XIII • N° 7 • 1 Luglio 2006
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO
••Distribuzione gratuita••

il passaparola nella rete
Trovate il giornale consultabile on-line su
www.viveresenigallia.it e www.montimar.it.
La nostra e-mail è: ilpassaparola@tiscali.it.

• l'editoriale •
Questo mese ringraziamo la Bocciofila Olimpia di Marzocca per il contributo del valore di euro 100,00.

Alle porte l'VIII Edizione della rassegna di teatro dialettale
SCENA APERTA 2006

Presso il giardino della Scuola Media "A. Belardi" è pronta a riaprire i battenti la rassegna di teatro dialettale di Marzocca, curata dalla Filodrammatica "La Sciabica", che quest'anno raggiunge l'ottava edizione.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì 14 luglio, quando sul palco salirà la compagnia Teatro "Il sipario" di Pesaro che presenterà "A Spusarò ma la vedova alogra" di Franco Roberto. Adattamento e traduzione in vernacolo di Alessandro Basili e Lina Castellani, regia di Guido Troiani.

Il venerdì successivo, 21 luglio, toccherà alla compagnia "Briciole d'Arte" di Montefano (MC) con la commedia "La Pinzio" di Dante Cecchi, regia di Giancarlo Salvucci.

Venerdì 28 luglio sarà la volta della compagnia "Il Murello" di Montelparo (AP) che presenterà "Tutto il mondo è paese (A storia de u somaru)" di Paolo Mariucci, regia di Filomena Giovannini.

Venerdì 4 agosto la compagnia "Gy-tany" di Ancona proporrà invece "Tuta colpa de qu tango", testo e regia di Tany D'Ancona.

L'ultimo appuntamento, venerdì 11 agosto, sarà vedrà protagonista la compagnia nostrana de "La Sciabica" che chiuderà la manifestazione con la commedia "L sogn' d' Cesar" da "La fortuna si diverte" di Athos Setti, adattamento e regia di Ezio Giardini. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.30. Buon divertimento.
(dimitri)

LE STELLE A SAN SILVESTRO

Il 22 giugno scorso i ragazzi dell'oratorio di S. Silvestro hanno portato in scena una riduzione della commedia dialettale "L' stell' dall' alt". Alla presenza di un folto pubblico i giovanissimi attori hanno sfoderato una grinta e un coraggio degni dei migliori professionisti. La perfetta padronanza del testo e la presenza scenica dei protagonisti hanno strappato risate e numerosi applausi a scena aperta, e diversi geni-

Sull'ameno colle di S. Silvestro, C.S. "Adriatico" e Acli hanno unito il territorio

UNA GIORNATA INSIEME

Una spruzzatina di pioggia nella mattinata di domenica 18 giugno stava già a significare che l'iniziativa, "Una giornata insieme ai giovani di ieri", nasceva sotto buoni auspici.

Il tendone dell'ACLI, allestito in tempi brevi dalle "formiche" dell'organizzazione di S. Silvestro, ha ospitato oltre 200 anziani.

E' evidente che quando le associazioni presenti sul territorio mettono insieme le forze, i risultati non possono che essere positivi. Una organizzazione perfetta, sotto ogni aspetto, ha permesso alle persone residenti a Marzocca, Montignano, Castellaro e San Silvestro di incontrarsi, magari dopo tanto tempo, per cui il "Tarcordi", le strette di mano, gli abbracci, sono stati una costante prima, durante e dopo il gustoso pranzo. Alle ore 11, puntualmente, don Gerardo aveva celebrato la S. Messa cantata dalla locale "Scola Cantorum"; proprio per questo evento i pulmini dell'AUSER avevano fatto la spola, raccogliendo quelli che per ragioni diverse non avevano la possibilità di utilizzare mezzi propri.

Applausi a scena aperta, poi ci

sono stati nei confronti del trio musicale "Bobo, Gerardo e Carlo", i quali, con un mirato revival di canzoni, hanno fatto "sognare" molti.

Assente giustificato il Sindaco, il saluto dell'Amministrazione Comunale è stato portato dall'Assessore alle Frazioni Maurizio Mangialardi che, nell'occasione, ha presentato il nuovo Assessore ai Servizi sociali Patrizia Giacomelli.

Di proposito, nel timore di omettere qualche organizzazione o persona che ha collaborato, non facciamo un elenco analitico. Tuttavia è doveroso citare, per tanti motivi, non ultimo il merito della organizzazione perfetta, Oliviano Sartini, Presidente dell'ACLI. Al prossimo anno! (dimitri)



Superata in finale la Pharmaerba Erboristeria per 9-4 24° TORNEO BAR CINEMA AL "MOSQUITO"

Il Mosquito Beach Cafè si è aggiudicato l'edizione n. 24 del Torneo Bar Cinema, disputatosi come da tradizione presso il "campo bianco" di Marzocca. 6 le formazioni partecipanti che hanno dato vita come al solito ad un torneo appassionante e che ha fatto parlare di sé nonostante i concomitanti Mondiali di calcio. I gironi di qualificazione hanno eliminato il blasonato Rikki Tikki Tavi e la pizzeria Sloppy Joe del duo Paolasini-Pellegrini, mentre in semifinale il Mosquito ha superato il Bar Oasi per 5-3 e la Pharmaerba Erboristeria si è imposta di misura sul Baronda (campione uscente) per 4-3. La finale, che si è disputata venerdì 23 giugno, ha visto prevalere il team del mister Giuseppe Bonvini col punteggio di 9-4, al termine di una finale equilibrata sino a metà ripresa, quando il risultato era sul 5-3 a favore dei futuri primi classificati.

Il saggio epilogo a cena, con le due squadre finaliste che si sono ritrovate fianco a fianco al Ristorante Marinerò.

Il trio degli organizzatori Paolasini-Pellegrini-Fioretti ha effettuato le canoniche premiazioni finali consegnando coppa e medaglie al Mosquito, coppa alla Pharmaerba e premi particolari a Gianluca Fabini (miglior portiere), Andrea Scarpantonio (capocannoniere), Diego Guidi (il più carparò) e Luca Profili (boccalone d'oro).

Questa la rosa della compagine vittoriosa: Presidente Perucci Luca, Direttore Sportivo Brugiattelli Roberto, Allenatore Bonvini Giuseppe, giocatori Fabini Gianluca, Sartini Filippo, Pesaresi Lorenzo, Marconi Francesco, Piccinetti Andrea, Guidi Diego, Mazzarini Francesco, Spadini Alfredo, Scarpantonio Andrea, Baldini Marco e Profili Andrea.
(filippo)



L'ultimo e il primo del torneo



parroco Don Domenico ha fatto la sua parte concedendo l'uso dei locali parrocchiali e incoraggiando i ragazzi in tutte le iniziative intraprese. Grazie di cuore a tutti, con la speranza di replicare al più presto la serata. (barbara serpi)

La seconda parte in autunno, sull'asse Italia-Argentina

Chiusa "Zona Cesarini"

Le programmazioni, inserite nell'ambito della prima parte delle celebrazioni del centenario della nascita di Renato Cesarini, si sono concluse con successo e soddisfazione degli organizzatori. Il breve e significativo incontro cerimoniale, davanti al monumento, il mattino del 2 giugno, ha visto la presenza di una cinquantina di persone, partecipi e rapite dall'evento. La confe-



renza di sabato 4 giugno, presso la Sala Grande del Centro Sociale Adriatico, ha riscontrato la presenza di un centinaio di persone (ragazzi ed adulti), attratte e coinvolte dai relatori Marco Bernacchia (Presidente Regionale Settore Giovanile e Scolastico) e Floriano Marziali (Delegato Regionale Attività di Base), che si sono intrattenute circa due ore, dibattendo positivamente sul tema oggi più attuale che mai: "Lo sport è vita: il calcio e le sue funzioni nell'educazione dei giovani". Buona anche l'affluenza dei visitatori alla Mostra Sportiva, allestita presso la Biblioteca Comunale Luca Orciari, incuriosita e trattata da una quarantina di raccoglitori (foto, documenti, materiali).

Il torneo di calcio, riservato alla categoria Giovanissimi, apertosi giovedì 1° giugno, si è chiuso domenica 4 giugno, con la partecipazione di queste squadre, elencate secondo la graduatoria conquistata sul campo: Vigorina Senigallia, Olimpia Marzocca, Bresso Milano, Settempeda San Severino, Ancona, Villa 95 Pesaro.

Questi i risultati preliminari: Settempeda-Villa 95=1-0; Olimpia-Bresso=2-1; Vigorina-Villa 95=2-0; Ancona-Bresso=1-2;

Vigorina-Settempeda=6-0; Olimpia-Ancona=1-1. Questi i risultati delle finali: Ancona-Villa 95=1-0; Bresso-Settempeda=2-0; Vigorina-Olimpia=2-0.

Questi i marcatori: 5=Terracone (Bresso); 3=Pasquini (Vigorina), Cercaci (Vigorina); 2=De Luca (Vigorina), Nicolosi (Olimpia); 1=Pesaresi (Vigorina), Casagrande (Vigorina), Veltri (Olimpia), Montanari (Settempeda), Cecchetti (Ancona), Durazzi (Ancona), Morici (Ancona).

La vittoria della Vigorina, ampiamente meritata e conseguenza di una evidente superiorità territoriale, è maturata nella seconda parte del secondo tempo, quando il libero olimpino è uscito per infortunio ed il miracolo dell'estremo difensore, Mancini, migliore in campo, non sono più bastati ad arginare la decisa pressione degli avversari.

Per l'Olimpia, da sottolineare il gol dell'ex Denis Pesaresi nella finale, come già era avvenuto la sera precedente contro l'Ancona, con la rete di Edoardo Cecchetti.

A ricordo della manifestazione sportiva, sono stati consegnati: medaglia ad ogni giovane atleta, targa ad ogni squadra, trofeo al vincitore e trofeo al calciatore che ha segnato il gol in "Zona Cesarini", premio andato a Cristian Terracone del Bresso.

Un arrivederci all'autunno prossimo per la seconda parte delle celebrazioni, con un incontro importante, al quale saranno invitati l'Ambasciatore d'Argentina in Italia e personaggi importanti dello sport, sempre sotto l'egida e l'organizzazione del Comune di Senigallia. (evandro)



Una Scoppola storica agli storici: Augusto, Vitruvio e il legno fossile.

"MONTE OFFO": OFFICINA

"Monte Offo", Associazione per la promozione della cultura, con sede ed operatività a Mondolfo, sabato 24 giugno (anniversario della battaglia di Sena, o del Metauro, 207 a.c.) in quel sito ha presentato il primo numero di una pubblicazione annuale: Officina.

Questo primo "Quaderno dell'associazione" vede il contributo scritto, per tre degli otto argomenti trattati, di Natalino Pierpaoli, che ne ha anche curato il progetto grafico, la redazione e l'impaginazione. Con lui hanno scritto Roberto Bernacchia, Dolores Belacchi, Mario Bartoletti, Edi Eusebi e L.A.B. Kliszewicz.

Natalino ha vissuto la sua giovinezza con i coetanei di Marzocca e Montignano, trasferendosi in seguito al matrimonio, senza mai dimenticare le sue origini, dove ancora vive la sua famiglia.

Sul tavolo dei relatori sedevano: Natalino Pierpaoli, Roberto Bernacchia (Presidente dell'Associazione "Monte Offo"), Laura Servadio (Assessore alla cultura del Comune di Mondolfo), Francesco Scoppola (Dirigente del Dipartimento Ricerca Innovazione e Sviluppo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali).

Una platea attenta è stata rapita particolarmente dalla dialettica e dai contenuti espressi da Francesco Scoppola il quale, con riferimento alla

pubblicazione, ha evidenziato una particolarità storica che, per 2027 anni (da quando è accaduta), è stata creduta perfino in Piemonte, ma mai a Mondolfo, dove è realmente accaduta. Per la cosiddetta notizia in anteprima, Scoppola ha fatto riferimento al racconto scritto di Vitruvio, il quale ha narrato l'insuccesso del condottiero Augusto che trovandosi con le sue truppe di fronte ad un villaggio (Mondolfo), lo assedia, perché fortificato, per avere rifornimenti. A difesa dell'ingresso c'era una torre quadrata fatta di tronchi sovrapposti due a due, reciprocamente poggianti alle estremità. Augusto, non riuscendo ad entrare, accatasta legna alla base della torre e da fuoco, convinto così di risolvere in modo sbrigativo l'intoppo. Quando i fumi si sono diradati la torre era ancora intatta. Da questo la sorpresa di Augusto e di Vitruvio che miraboleggia sul legno ignifugo, ritrovato nelle Marche, tra Pesaro ed Ancona; poi scoprirà anche che affonda. Oggi sappiamo che era legno fossilizzato. Il confronto, sulle terre mondolfesi, si conclude in modo diplomatico, perché i locali, dopo alcuni giorni, si resero disponibili a fornire scorte alimentari.

Per chi fosse interessato, la pubblicazione è reperibile presso l'Associazione, in Mondolfo, o la Libreria Sapere di Senigallia, mentre è consultabile presso la Biblioteca Orciari di Marzocca. (evandro)



Scoppola e Pierpaoli

Nome scientifico: Pelecanus Occidentalis



Nello scorso numero de il passaparola Nando Piccinetti ci aveva raccontato l'inusuale incontro che aveva avuto con un pellicano nei pressi del Lido del Carabinieri, rammaricandosi di non aver con se una macchina fotografica per immortalare l'evento. Il nostro amico e lettore Luigi Pancotti viene in "soccorsi" di Nando e di tutti noi in quanto anche lui si è "imbattuto" nel pellicano ma, a differenza di Nando, nell'occasione era ben equipaggiato con la più moderna e sofisticata tecnologia di riproduzione d'immagini da trasporto, detta più comunemente macchina fotografica digitale, che gli ha permesso di scattare alcune foto del grande pennuto, due delle quali sono qui riprodotte.

Contestualmente Luigi ci invia anche una breve descrizione della specie animale di cui fa parte il "nostro" pellicano, che di seguito pubblichiamo. *La famiglia dei pellicani comprende 6 specie. Delle sei specie di pellicani, 2 vivono nel Continente Nuovo e 4 nel Continente Antico. Uno solo, il pellicano bruno, ha il piumaggio scuro. Le altre 5 specie sono bianche, con estremità delle ali nere. Sono uccelli molto grossi, che misurano dai 1,20 ai 1,70 metri di lunghezza, la cui principale caratteristica è di possedere, sulla gola, una grande tasca dilatabile, fissata ai due rami della mandibola. Dato che il becco è lunghissimo (circa 40 centimetri), la capacità della sacca può rag-*



giungere i 13 litri, vale a dire 3 volte quella dello stomaco e quando è piena tocca terra. La funzione di questa sacca è quella di servire come rete per catturare pesci e non da riserva di cibo. La tasca serve, saltuariamente, come regolatore termico, dato che la sua ampia superficie nuda favorisce l'evaporazione. I pellicani hanno zampe molto corte, 4 dita palmate e un'andatura barcollante. Al contrario nuotano con agilità. Sono anche ottimi volatori, nonostante il loro peso. Solitamente nuotano a schiere, talvolta disposti a "V" o in fila indiana, con un sincronismo perfetto. Nidificano in colonie, poco distanti dall'acqua, nelle paludi o nelle lagune. Il nido è formato da ramoscelli e canne intrecciate; è costruito in un cespuglio, su un arbusto oppure semplicemente in una depressione del terreno, tappezzato con erba. Maschio e femmina sono identici e covano, alternativamente, per un periodo fra 28 e 35 giorni. Le uova sono lucide e di colore azzurro, ma si coprono rapidamente di un deposito calcareo assumendo un aspetto gessoso. I piccoli nascono ciechi, inetti e nudi. Questi si sviluppano lentamente, ed i genitori devono fornire ad ognuno di loro circa 70 chilogrammi di pesce prima che i piccoli siano in grado di pescare da soli, vale a dire circa all'età di 3 mesi. Solo a 3 anni assumono il piumaggio adulto e iniziano invece a riprodursi dopo il quarto anno di vita. La vita media di un pellicano si aggira intorno ai 30 anni.

(dimìtri)

Chiacchiere In Piazza...72

La Cavallina

(di Alberto)

Roldo - Ci-bi-cù... ci-bi-cù...
Giuànn - Ma co' fai, 'i dai i cazzotti 'nt la schina?

Nello - Sssh... sta zitt.
Roldo - Ci-bi-cù... ci-bi-cù..., quanti corni c'enn quassù?

Nello - Tre.
Roldo - Si tu dicevi quattr, su la mula muntarizza del mi papà... Quanti corni c'ha la capra?

Nello - Do.
Roldo - Va beñ! Adè tocca sta sotto ma te.

Giuànn - Ma, m' sapéti di' co' fati?
Roldo - Gnent. Stann a giugà a la cavallina.

Vuléva ved si m'arcord com'era.
Giuànn - E... p'rché?

Roldo - P'rché, vedi, mi' nipòt m' fa - "Ci-bi-cù ci-bi-cù, quanti euro m' dai tu?" - "Do", digh io - "Si tu dicévi cinque, su la mula..." e cusì via. Insomma, fin a che nun i digh cinque, continua a damm l' bott 'nt la schina... e sepr più fort.

Giuànn - Ma co' c' fa sa 'sti soldi?
Roldo - E' quell ch'ì digh 'ncòra io, ma lu' m' dic' ch c' vol'n p'r la cavallina ch sta sotto, ...'na volta un gelato, 'na volta 'na pizza.

Giuànn - Ma quanti anni c'ha?
Roldo - Quind'c'!

Nello - Capirai, no' c'avén giugàt fin a vent'anni a la cavallina. Hai f'nt adè d' pagà.
Roldo - Oh! S'è appassionàt propi sa st giògh.

Nun ved l'ora d' fugg' da casa p'r curr fòra. Tant volt, a la sera, manch f'nisc' da magnà.
Giuànn - E' mèi, è mèi, si no, magari, sta davanti a la television' o al computer. Lass' l' curr fòra.

Nello - Ma, 'ndò c' giòga?
Roldo - A la sera, malà v'cina al m'rcat.

Giuànn - Maschi e femm'n?
Roldo - E sa.

Giuànn - Sai co' t' digh, guasi guasi c' farìa 'ncòra io qualch salt sopra la cavallina!
Nello - Ma valà! Si nun t' regg' più manch l' gamb. M' sàì di' 'ndò vòì andà.

AVIS: sempre presente

Già da alcuni anni, all'interno della Festa del Cuntadin, l'Avis ha un suo stand informativo. Un'iniziativa pregevole, che i volontari dell'organizzazione portano avanti con dedizione e grande impegno. L'Avis, sezione di Senigallia, è stata fondata il 18 giugno del 1950. Da allora sono iscritti più di 4.100 donatori, dei quali 1.550 ancora attivi.

La sezione di Senigallia, con il suo ampio bacino d'utenza, ha una media di donazione molto buona (seconda solo a Fabriano),

più alta della media nazionale e tra le più alte d'Italia.

Presidente incaricato è Luciano Di Marcelli; Presidente emerito e Direttore sanitario, oltre che Presidente per molti dei precedenti anni, è il dott. Lucio Massacci; Vice Presidente Fabrizio Pergolesi e Carlo Zandri; 9 sono i consiglieri, compresi i suddetti, tra i quali la nostra Roberta Giorgini, che ricopre la stessa carica anche a livello provinciale.

Il primo dei donatori iscritti è stato "Ciughina" (Domenico Ripanti). Il donatore più prolifico e assiduo è Ezio Giorgini, con i suoi 152 prelievi.

L'Avis di Senigallia, con in testa Giorgini e Massacci, è stato tra i promotori della Festa del Mare che si teneva sulla spiaggia di Marzocchetta sino ad alcuni anni fa. Essere donatori Avis è una partecipazione di grande significato sociale e di sostegno alla vita.

Chiunque, fino al compimento del 65° anno d'età, può essere donatore. (evandro)



UN MODO DI ESSERE

Inaugurato il 3 giugno scorso, in via De' Liguori n.11, a Marzocca, ha aperto una Parrucchieria Uomo-Donna: Un Modo Di Essere, appunto. Tel. 071.698776.

Lavora prevalentemente per appuntamento ed applica sconti ai bambini fino 12 anni.

Il titolare, Giorgio Aquilani, ha sempre fatto il parrucchiere. Un lavoro svolto con passione, alle dipendenze ed in giro per l'Italia: secondo la stagione, da Rimini a Cortina. (evandro)



La Bocciofila Olimpia sensibilizza la comunità verso il suo sport

BOCCE E SCUOLA: BINOMIO POSSIBILE



Ripartiamo ampi stralci di una lettera scritta agli alunni delle scuole di Marzocca da parte del Presidente della Bocciofila Olimpia: "Con questo comunicato si vuole informare e sensibilizzare i Direttivi scolastici per orientare i ragazzi allo sport delle bocce, uno sport sorprendentemente moderno ma dal cuore antico. Sicuramente una alternativa ad altra attività sportiva e ricreativa.

La struttura di Marzocca è del Comune, per cui la scuola può far visita. Nel territorio marchigiano è riconosciuta come una delle strutture più

efficienti e nella quale si organizzano gare per tutte le categorie, anche a livello nazionale. Lo sport delle bocce è a livello mondiale in tutte le categorie: uomini, donne, ragazzi, ragazze, senza limiti di età. La gestione del bocciodromo di Marzocca ed il comitato F.I.B. di Ancona sono ben disposti a mettere a disposizione campi, istruttori, atlete soci a chiunque vuole avvicinarsi a questo simpatico sport, dove si possono raggiungere alti livelli oppure simpatizzare e giocare sotto casa. Dal mensile della F.I.B. (Federazione Italiana Bocce) si apprende del record mondiale della staffetta italiana under 18, del Campionato Mondiale Femminile dal 17 al 22 ottobre 2006 in Cina e di tante altre notizie che possono essere apprese anche cliccando su www.federbocce.it, telefonando al n. verde 800-451-211 o guardando Rai 3 (ogni mercoledì alle ore 19,30) Per informazioni è possibile telefonare al 071-698853 dal lunedì al venerdì dalle ore 15 in poi, il sabato e la domenica dalle ore 9 in poi."

OTTIMI RISULTATI PER I TESSERATI

Da menzionare il comportamento dei tesserati della Bocciofila Olimpia di Marzocca ad alcune recenti gare di carattere nazionale. Il 27-28 maggio, a Pineto, ai Campionati Italiani di Bocce a terna, il trio marzocchino Morbidelli Alfredo-Roccheggiani Giuliano-Vigoni Luca ha conquistato con pieno merito la medaglia di bronzo. Il 10 giugno, invece, a Monza, ai Campionati Italiani Senior, il sodalizio di Marzocca può vantarsi degli ottimi piazzamenti ottenuti dagli stessi Morbidelli Alfredo (quinto) e Roccheggiani Giuliano (ottavo).

ed altro), 30' di attività specifica (accosto a settori della corsia, a riga ed un punto, lanci striscianti, lavori individuali, di gruppo ed altro). Per informazioni è possibile telefonare al 071-698853 dal lunedì al venerdì dalle ore 15 in poi, il sabato e la domenica dalle ore 9 in poi."

L'appuntamento è per giovedì 20 luglio, ore 21, ai Giardini della Scuola Media Belardi

Conversazione sull'Ebraismo

La Biblioteca "Luca Orciari" da anni si presenta molto attiva nell'ambito della conoscenza religiosa, con particolare interesse per il confronto fra le varie religioni. E' lo spirito, come ci ha insegnato il grande storico e sociologo Max Weber, ad aver spesso esercitato nella storia una influenza decisiva, dando forma a tutti gli altri aspetti sociali ed intellettuali. Come i nostri affezionati lettori ricorderanno, abbiamo cercato di analizzare il rapporto fra cristianesimo, buddismo e New Age. In seguito un grande successo di pubblico ha riscosso il dibattito fra il prof. Gianfederico Tinti (rappresentante della parte cattolica) e il dott. Dachan Mohamed Nour (esponente dell'Islam). L'incontro fra islamismo e cattolicesimo ha costituito la continuazione e l'integrazione della precedente iniziativa. E' doveroso da parte nostra ammettere una lacuna: finora non abbiamo mai trattato dell'altra grande visione monoteistica, l'ebraismo.

Ci accingiamo a colmare questa mancanza e a dare una relativa conclusione al grande argomento religioso, invitando la professoressa Maria Luisa Moscati, docente all'Università di Urbino, a tenere una conferenza sulla religione di Israele, che sarà analizzata nella sua dimensione storica e soprattutto nei suoi concetti teologici. Alla relazione della professoressa seguirà un dibattito, in cui tutti i presenti avranno la possibilità di un ulteriore approfondimento e confronto.

Come in altre occasioni, prenderemo in considerazione un principio di correttezza scientifica ed etica: prima viene la conoscenza con la sua documentazione e chiarezza concettuale, poi l'esercizio razionale del giudizio critico.

Si tratta di un'occasione culturale di estremo interesse, che certamente la cittadinanza non si lascerà sfuggire. (giulio moraca)



La bocchetta sansilvestrese sugli scudi. Vivaio tra i migliori d'Italia

Bocchetta, che passione

Finale di stagione esaltante, con il 2° posto nell'ultimo Torneo Provinciale a squadre, svoltosi agli inizi di Maggio lungo le strade di Ostra. Come ogni anno, a fine stagione (maggio-giugno), si svolgono i Campionati Nazionali A.B.I.S. (Associazione Italiana Bocchetta su Strada). E' qui che i nostri atleti hanno dato il meglio di se stessi; in fatti il 14 maggio scorso, a Madonna del Piano di Corinaldo, si è svolto il Campionato Italiano a squadre. La compagine del circolo ACLI San Silvestro vi ha partecipato e, contro ogni pronostico, ha raggiunto la semifinale, classificandosi settima assoluta su 24 partecipanti. Questi i componenti della squadra: Marco Ferretti, Patrizio Fioretti, Jacopo Luzietti, Fiorenzo Paoloni, Matteo Renzi, Davide Ruffini, Diego Sartini, Oliviano Sartini, Sauro Silvestri.

3° anno: Meno partecipanti, ma identico spettacolo.

Corrinsieme 2006

Alla partenza si presenta Francesco Gramazio e vince. Col tempo di 30' 59" è il primo assoluto; a seguire Graziano Paletti (31' 18") e Stefano Schiaroli (31' 26") e quindi tutti gli altri. Per le donne vince Mariella Micci, col tempo di 49' 29", davanti a Elia Lazzari (51' 46").

188 i partecipanti di quest'anno, ma la manifestazione è stata come al solito superlativa. A differenza degli anni passati, non c'è stata la suddivisione in categorie, in quanto hanno fatto classifica solo i partecipanti alla 9 km competitiva. Gli altri hanno fatto la camminata

La giornata più bella è venuta poi il 11 giugno scorso, quando si sono disputati i Campionati Nazionali categoria donne e ragazzi under 16 e 18. Questa volta si gioca a singolo e coppie; il sito è Lucrezia di Cartoceto (PU). Ottima la prova di Dietro Sartini e Jacopo Luzietti, under 18, classificatisi nel singolo rispettivamente 4°



e 2° assoluti. Nella tarda mattinata è arrivato il titolo italiano under 16, con il rappresentante Davide Ruffini. Il quindicenne, disputando una gara (8 tiri) perfetta, distanziava tutti quasi di un tiro. Non dimentichiamo infine il 3° posto assoluto della coppia Davide Ruffini-Francesco Paoloni negli under

18. Per tutti i tesserati A.B.I.S. giornata di festeggiamenti e premiazioni il 30 luglio 2006, a Villa Berloni (PU). Forza ragazzi, continuate così!!! (oliviano sartini)



di 4,5 km, mentre i ragazzi 1,5 km. Fra tutti i non premiati sono stati poi estratti 40 salami e diversi altri gadget; tutti, comunque, all'atto dell'iscrizione, hanno ricevuto un fornito pacco omaggio. Altra iniziativa, molto partecipata e gradita dai ragazzini, è stata la Caccia al Tesoro, organizzata dagli scouts di Senigallia. 8 le squadre partecipanti, tutte locali. (evandro)

La "calda" estate della Montimar è un luglio ricco di manifestazioni

GEMELLAGGIO, BATTELO IN FIORE, PASSEGGIATA, TORNEO DEL PALO, ARTIGIANATO SULLA BRECCIA...



Continuando senza sosta anche questo mese l'attività della Montimar che ha già visto l'arrivo di 10 cittadini inglesi della frazione di Christleton a noi gemellata. In queste settimane hanno "vagabondato" piacevolmente dal mare ai monti alla scoperta del nostro territorio. Dalla visita alla mostra di Gentile da Fabriano a quella di Corrado Cagli, dal Museo Archeologico alla scoperta del Marcheshire andando alla ricerca delle nostre eccellenze gastronomiche: i formaggi di Morena Chessa, le cantine di Marotti Campie Stefano Mancinelli, ma anche lo "spaccetto" di Gilberto ed il ristorante Marinero dove, domenica 18 giugno, alla presenza del Presidente del Consiglio Comunale Silvano Paradisi, l'assessore Patrizia Giacomelli, Susan Jones, suo marito Steve e tutti quelli che hanno vissuto il gemellaggio, si è tenuta un'ottima cena a base di pesce con visione del filmato e delle foto relative all'evento in terra estera. Giovedì 13 luglio si tornerà a parlare di "Artigianato sulla breccia...sotto le stelle"; appuntamento di grande interesse per gli artigiani in mostra e per la fiera franca dei bambini sulla muretta a cui proponiamo di produrre con la loro manualità e fantasia le loro splendide creazioni da mettere in mostra. Appuntamento per tutti i giovedì fino al 17 agosto. Novità di quest'anno sarà una serata musicale con "Opificio Popolaria". Si tratta di un progetto di ricerca di musica popolare dove la fannoda padrone le fisarmoniche, le voci, gli organetti, le corde, gli ottoni, i legni e le percussioni coordinato fra gli altri da Roberto Mazzoli, Simone Giulianelli, Giuseppe Tomassini; un evento da non perdere fissato per mercoledì 19 luglio per tutti gli amanti della musica che riesce a dare grandi emozioni.

Sul fronte un po' più sportivo, il 10 luglio inizia il 5° Torneo del palo 3° Memorial Alessandro Urbinelli, una serie di partite di questa particolare disciplina inventata "alla Marzocca" e che consiste in un calcetto a 4 con lo scopo di fare gol colpendo il palo che regge il canestro del basket. Per finire il 23 luglio l'ormai arcinota "Passeggiata sull'aria", giunta ormai all'edizione n. 15, la quale vede un nutrito gruppo di partecipanti (perlopiù famigliole con bimbi al seguito) incontrarsi sotto al mercato alle ore 18,45 per iniziare una passeggiata in salita la cui ricompensa è una fantastica cena al sacco presso l'aria gentilmente messa a disposizione da Chicco e Mauro Fratesi in località Torre Campetto; il tutto a lume di candela in una fantastica sera d'estate. Siete tutti invitati!!! Poi si va in ferie fino a settembre allorchè ricominceremo con i vari corsi e appuntamenti per stare insieme. Buone ferie ed un anticipato e coloroso grazie a tutti coloro che parteciperanno alle nostre iniziative!!

Battello in fiore

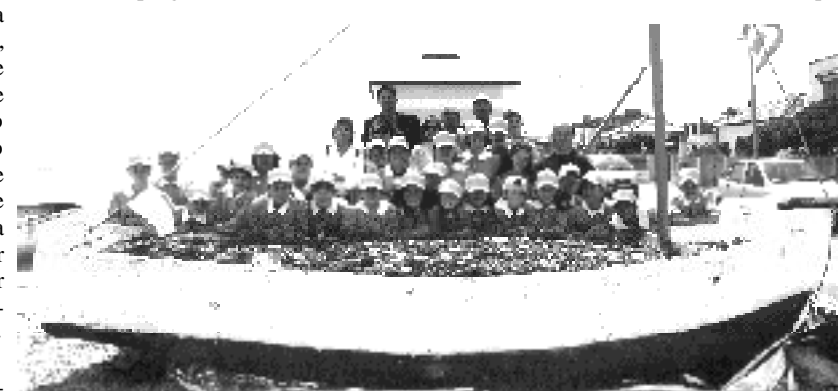
I bambini festosi, il mare blu, il cielo azzurro ed i fiori colorati sono stati gli ingredienti che hanno reso unica la giornata del 9 giugno che ha visto sulla breccia di Marzocca, lungomare sud, l'inaugurazione della lampara del 1955 donata da Mario Alfonsi detto il Gan alle scuole elementari classe quinta della Don Milani di Marzocca che l'hanno abbellita con i fiori ed i tantissimi sassi che hanno dipinto con la loro fantasia. Un grazie particolare alla Preside dott. Angela Leone ed alle maestre che hanno reso possibile questa manifestazione che si è tenuta alla presenza degli assessori Mangialardi e Giacomelli e del Presidente della associazione "La Tratta" Greganti Nibio. (marco quattrini)

Questa che segue è la traduzione del secondo articolo che "a41" ha pubblicato nell'ultimo numero in merito al gemellaggio con Christleton.

Buona sera!

Nel caso ve lo stiate domandando significa "buonasera" in italiano (o per lo meno speriamo), ed è stata realmente una buona serata quella che si è tenuto recentemente al Ring O' Bell di Christleton allorchè alcuni residenti si sono riuniti ai nostri "gemelli" della cittadina italiana di Marzocca per una cena di gala alla fine della loro recente visita. Come

già scritto lo scorso mese, un gruppo della nostra città gemellata di Senigallia ci ha fatto visita portando un mercatino di produttori sulla piazza davanti al Comune ed una buona parte della delegazione proveniva da Marzocca con i quali la nostra cittadina ha stabilito un rapporto di amicizia. A dispetto di un tempo non molto italiano i nostri ospiti hanno vissuto dei bei momenti. Il loro mercato ha ottenuto un grande successo, con i formaggi, salumi e vini completamente finiti (andati a ruba) ed il fatto che siano rimaste solo alcune specialità dell'olio d'oliva la dice lunga circa i gusti inglesi a dispetto dell'alta qualità offerta. The a41 può attestare questo, siccome noi siamo stati gentilmente invitati dall'organizzatrice Susan Jones a questa cena di gala. Le 4 portate della cena sono state cucinate dagli chef di Marzocca, con la collaborazione di John del Ring O' Bell che ha gentilmente messo a disposizione le sue cucine, ed hanno adoperato ove possibile i loro ingredienti locali. La cena è stata superba e come naturale complemento è stata accompagnata dai vini dei produttori locali di Senigallia, sia bianco che rosso. Gli invitati della cena perlopiù erano famiglie locali che hanno ospitato nelle loro case gli ospiti (e li hanno quindi protetti dalla pioggia) ma includevano anche consiglieri della circoscrizione locale ed altri che si sentivano di essere utili alla costruzione di questo gemellaggio ed assicurare



ulteriori visite in entrambe le direzioni tra Marzocca e la nostra cittadina nel futuro. Comunque in questa serata siamo stati per così dire "umiliati" dall'abilità dei nostri visitatori nel conversare in inglese mentre noi ci siamo inciampati nel nostro italiano. Ma non c'isano state difficoltà di linguaggio che ci hanno distolto dall'atmosfera di sana amicizia (cameratismo) che si era instaurata e siamo sicuri che

questo gruppo di amici continuerà a prosperare. Nel vero spirito del gemellaggio abbiamo incoraggiato i nostri ospiti dopo cena a riempire i bicchieri per provare una pinta di Waverton Spitting Feathers (birra cruda locale) nostra specialità insieme ai loro grandi vini. Come potrete immaginare ad un certo punto le cose si sono confuse, comunque noi ci ricordiamo distintamente il proprietario del Blu Bar di Marzocca che ci ha promesso una bevuta quando lo andremo a visitare nel suo locale. Stiamo già prenotando le lezioni di italiano ed i posti in aereo!

(traduzione di Marco Quattrini)

A corollario dell'articolo seguono delle pubblicità riguardanti dei corsi di insegnamento della lingua italiana presso la Scuola di Christleton in vista dei voli a basso costo per visitare la nostra zona mentre il Ring O' Bell nella sua pubblicità recita orgoglioso: "Supporting the italian connection". Dico io: Sorprendenti questi gemelli!!!

V edizione e III Memorial A.Urbinelli. Un torneo "tutto" giallo COLPIRE IL PALO

Con l'organizzazione Montimar, il 10 luglio prenderà il via la quinta edizione del "Torneo del Palo", che si disputa sul manto esterno della palestra di Marzocca.

Il regolamento è ormai consolidato, con la formula del "tutto giallo": dopo ogni turno di qualificazione, la composizione delle nuove squadre viene risorteggiata tra quelli già promossi. Il sorteggio iniziale (pomeriggio dell'8.07.06), in base al ruolo ed alle capacità tecniche individuali, andrà a formare, con i 60 giocatori iscritti (di più, nonostante le richieste, non è possibile), 3 gironi di 4 squadre. Le prime 2 di ogni girone, insieme alle 2 migliori terze, passeranno il turno... e così via verso la finale. Si giocheranno 3 partite tutte le sere (alle ore 20, 21 e 22), da lunedì a venerdì.

Come al solito vince chi colpisce più volte (credetemi, non è per niente facile) il "palo" di sostegno del tabellone da basket.

In premio, oltre a medaglie e coppe, una cena collettiva, offerta dalla Montimar, sulla stessa area di gioco, appena conclusa la finale. (evandro)

Osterie, generi alimentari: centri di aggregazione nella vita del borgo

LE BOTTEGHE DI MONTIGNANO E IL "COCCMEIL" DELLA GILDA

VOCI
NOSTRE
•105•

In quel tardo pomeriggio di agosto un gruppo di ragazzi, poco più che adolescenti, entrò nell'osteria-alimentari "dalla Gilda". Erano vestiti decisamente in maniera eccentrica per quei tempi: jeans con risvolti accentuati e magliette e camicie con vivaci colori, uno aveva una maglietta a strisce con il numero 2 sulla schiena; commentavano un film americano che poco prima avevano visto al cinema "Adriatico" di Marzocca. Sbucando da una tenda posta dietro il bancone apparve, con un volto poco rassicurante, la Gilda; indossava, come al solito, un abito sale e pepe. Squadro il gruppo che si era avvicinato al bancone, poi perentoriamente chiese: *Cu vuleti?*

I ragazzi si guardarono, osservarono per un attimo il locale, in quel momento senza altri avventori, poi, il più coraggioso, senza guardare in faccia la Gilda, rispose: *Un cocktail*. Forse perché la voce del ragazzo uscì in falso o perché quel nome suonava veramente strano, la faccia della Gilda si fece arcigna, qualcuno notò che lo sguardo della donna si era diretto allo sgabuzzino dove teneva le scope di melica; troppo vivo era ancora il ricordo dell'ex soldato delle S.S. rincorso per il centro del paese, dopo essersi vantato di aver fatto saltare durante la guerra la torre dell'acquedotto, di cui un pezzo di cemento aveva sfondato il tetto ed era penetrato in casa della Gilda (1). *Gilda* riprese il "coraggioso", schiarendosi la voce: *un cocktail è una miscela di liquori, con una squazzatina d' selz e n' po' d' ghiacc, ma, se quest non c' l'avè ni fa gnet*. Il volto della Gilda cambiò espressione, dietro il bancone ne aveva sentite tante, abituata a "servire" quartini, mezzilitri, litri di vino, birra e gassosa; pur trovando strana la richiesta disse: *Vaben, pruanafast coccmeil; ricurdàti ch costa, prechè i liquori costn!* Mise sul bancone tutte le bottiglie smezzate di liquori, con le etichette sbiadite: anisetta, kummel, doppio kummel, mandarino ed altri che gli avventori non avevano mai consumato. La miscela, dopo lo schizzo di selz finale, venne consumata. Al cinema avevano visto gli attori bere con grande disinvoltura un cocktail, ma quella miscela dal sapore indefinibile per i ragazzi risultò micidiale, latracannarono nonostante il bruciore in gola, i colpi di tosse e le lacrime, non certo dovute a gioia. Per i ragazzi divenne quasi una abitudine, che dava un senso di trasgressione: ormai tutte le domeniche la Gilda preparava per loro il suo "coccmeil"; forse, per la prima volta, la donna si rendeva conto che il mondo stava cambiando davvero, anche il suo mondo e la sua bottega; quei ragazzi "conciati" in modo strano, con quel "coccmeil", marcavano il cambiamento. Come le altre rivendite del borgo, la bottega della Gilda, da tempo memorabile proprietà della famiglia Morbidelli, alla quale ella apparteneva, aveva rappresentato un centro di aggregazione, dove si vendeva un po' di tutto. Lescaffalature



Tangano, Gilda e Giannina negli anni '60

dei locali, fornite di numerosi sportelli, contenevano tutto, nei cassetti poi, attraverso il vetro, si notava il tipo di pasta; il bancone, a primavista, stranamente, sembrava troppo grande per le esigenze reali, la pedana emetteva tonfi sordi al passare su e giù del gestore; le vibrazioni erano avvertite anche dalla bilancia di ottone, tanto che, dal piccolo oblò, le due sfere che evidenziavano il giusto peso, erano sempre in movimento. Il "sapore" dei locali alimentari-osteria era caratteristico e indefinibile: vi si avvertivano il fumo di sigari e sigarette, le esalazioni del vino e della birra, l'odore piccante dei salumi, e in inverno anche con quello della latente brace degli scaldini portati dai vecchi per riscaldarsi. I pescatori, con l'immane rete attorno alla vita e mo'

di cinta per sorreggere i pantaloni e applicare il "croc" (2), sempre intenti a giocare a carte, avevano le narici assuefatte a quegli odori: solo la brezza marina li avrebbe "disintossicati". Come abbiamo detto, i locali con le caratteristiche appena

descritte erano numerosi e, stranamente, con una popolazione complessiva tra borgo e campagna composta da poco più di mille abitanti, lavoravano tutti. E' anche vero, che, nella maggior parte dei casi, la bottega rappresentava il complemento di altra attività: ad esempio, il marito della Gilda, Frezza Nazzeno, faceva il carrettiere. Il segno del cambiamento epocale non era solo

dovuto agli abiti dei giovani, ma, era visibile anche attraverso i mezzi di trasporto: il "Moschito", il "Cucciolo" (3) e in seguito la "Vespa", la "Lambretta" e qualche rara "500", sostavano davanti ai locali. Il passaggio o l'arrivo di questi nuovi mezzi era segnato dall'immane nuvola di polvere bianca della strada: l'asfalto sarebbe arrivato molto più tardi. La Gilda, donna conservatrice ma intelligente, capì che era ora di passare il "testimone" a suo figlio. Osvaldo, detto "Tangano", era pronto al debutto: giovane, dinamico, simpatico, che fino allora aveva curato più le amicizie, le cenette e i canti con gli amici, prima affiancò sua madre e poi assunse la titolarità completa. Testimone silenzioso del graduale cambiamento, il vecchio, grande paradiso; l'albero aveva ospitato, sotto la sua immensa chioma, particolarmente nelle giornate torride d'estate, gli avventori dell'osteria, ma, episodicamente anche quelli che, dalla prospiciente chiesa, uscivano o erano in attesa degli eventi della quotidianità: battesimi, cresime, comunioni e funerali. Negli anni '50, nel retro di casa Frezza, venne allestita una pista da ballo, una struttura in cemento armato, innovativa per il paese. Ma la svolta decisiva, fondamentale all'attività fu dato dalla moglie Gianna Ripanti. Giannina, come tutti la chiamano, portava da Montemarciano, il suo paese natale, un valore aggiunto, infatti la sua famiglia, tra l'altro di origine montignanese, nel 1800 abitava alla Torre, era proprietaria di negozi, macelleria e frantoio, quindi, per Osvaldo, la donna giusta, al momento giusto al posto giusto. Il



Luisa, Gilda e avventori



Luisa alla macchina del caffè

L'ACLI San Silvestro festeggia i 15 anni della *Festa sul Prato*
Giovane e matura



Tenuta nel 1992 per la prima volta, ha visto crescere, con gli anni, il numero degli addetti, le dotazioni logistiche ed i metodi organizzativi, fino ad essere la bella realtà di oggi. E' la *Festa sul Prato*, fiore all'occhiello del circolo ACLI di San Silvestro, che si svolge ogni anno sul finire del mese di maggio. Per il Circolo è la più impegnativa delle numerose iniziative che coinvolgono soci e non solo; tutte, comunque, di carattere ricreativo-sportivo-culturale, dalla famigerata *Pedalata per la Panza* ai tornei estivi di ogni genere. Attività che si tengono prevalentemente sullo spazio giustapposto, davanti al circolo stesso.

L'elemento fondamentale, che anima il gruppo operativo, è la mancanza della lucrosità, in quanto, tolte le spese ed un indispensabile fondo di riserva, ogni ricavato viene devoluto in beneficenza.

Ebbene, per celebrare questi quindici impegnativi anni, pieni di soddisfazioni e qualche delusione, soci e simpatizzanti del Circolo, si ritrovano questa sera, alle 20,00 circa, al ristorante La Rusticanella di Jesi, per festeggiare nel modo migliore l'avvenimento. (evandro)

A.O.S.: "Occorre avere tempo, per chi ha rimasto poco tempo".

A favore dei malati di ...

Nell'ambito dell'ultima *Festa del Cuntadn*, allestita nella scuola L. Pieroni, abbiamo incontrato l'Associazione Oncologica Senigalliese, che ha aderito con entusiasmo, creandosi un importante angolo dimostrativo con circa 90 magnifiche bambole. Quasi mai queste Bambole sono uscite da Senigallia, per cui è un vanto averle avute a Montignano; infatti è possibile vederle in via Carducci, il primo week-end d'agosto, durante la specifica *Fiera delle bambole*, uno stand che ne contiene a volte anche 2.000. L'abbigliamento di tutte quelle piccole creazioni, sono il risultato creativo e artistico di socie o simpatizzanti, una peculiarità che le rende oggetto di culto, prezioso, ricco di passione dal sapore antico.

L'Associazione Oncologica Senigalliese viene fondata nel 1994 con il preciso scopo, per il quale ancora vive, di portare assistenza medica e infermieristica ai malati oncologici

nella fase terminale, direttamente in casa, consentendo loro le migliori possibili condizioni di vita, nel proprio ambiente, insieme alla famiglia. Ogni prestazione ai malati ed ai loro familiari è gratuita: *Occorre avere tempo, per chi ha rimasto poco tempo*. Volontari e personale medico dell'AOS svolgono ogni giorno, su tutto il territorio delle valli Misa e Nevola, un'attività di assistenza indispensabile a tanti malati oncologici. Per assicurare la continuità e l'efficienza del servizio, l'associazione può contare unicamente sui contributi e le donazioni di privati sensibili e generosi; da quest'anno è possibile assegnare anche il 5x1000 dalla propria dichiarazione dei redditi.

Ogni manifestazione che organizza, o alla quale partecipa, l'AOS lo fa unicamente per sensibilizzare i cittadini verso la loro iniziativa umanitaria e conseguentemente per raccogliere fondi indispensabili alla sopravvivenza del servizio.

Attualmente sta raccogliendo fondi per completare la ristrutturazione strutturale e logistica, iniziata in gennaio, del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Senigallia, per il quale l'Arch. Guerri ha fornito gratuitamente il progetto.

A favore dell'Associazione Oncologica Senigalliese (071.6485264), via Croce n. 6, Senigallia: c.c. postale n.16392607; c.c. bancario n.CC0460020542, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, ag. di Senigallia (Abi=06140; Cab=21300; Cin=N). (evandro)



Giannina

locale venne rinnovato, una parte trasformata in bare l'altra in alimentari- macelleria. *L'incontro con Giannina* - racconta Tangano - *ha rappresentato una svolta decisiva per la nostra attività. Mamma era una brava donna, ma era abituata a trattare con gente rude, che spesso alzava il gomito e con il "moccolo" facile, e lei, credente, aveva fatto studiare un seminarista africano fino a farlo diventare sacerdote; per calmare i bollenti spiriti adoperava qualche volta la ciabatta. Negli anni '60, la clientela era decisamente cambiata e mia moglie sapeva sempre trovare una soluzione; il suo sorriso, i modi gentili, erano il segreto del successo della nostra attività. Grazie al suo buon gusto anche i locali, utilizzando le nuove tecnologie, si rinnovavano. L'avvento della TV, gli spettacoli come "Lascia o Raddoppia" riempivano il locale, per non parlare delle partite di calcio o delle gare di ciclismo, in quest'ultimo caso le animate discussioni duravano fino a tarda ora. La nascita della figlia Luisa non porta sostanziali squilibri nella attività, anzi, come in un mosaico, la bambina diventa parte integrante dell'ambiente, e gli abituali clienti la coccolano come fosse la loro figlia. E' vero - Precisa Giannina - *la clientela era soddisfatta, con le nostre licenze riuscivamo a coprire quasi tutte le esigenze della popolazione e con gli avventori del bar si era instaurato un rapporto di amicizia e soprattutto di rispetto; in tanti anni di attività mai ho avuto problemi di qualsiasi natura. Scherzi, "sbimboccate" e canti caratterizzavano il locale. Ricordo un nostro paesano il quale, ad una certa ora, era solito addormentarsi; pian, piano venivano spente tutte le luci e tutto attorno alla sua sedia venivano accese candele, in maniera tale che, al risveglio, spesso brusco, pensasse di trovarsi nel luogo della pace eterna. Dopo la prima volta, ho sempre pensato che l'uomo coscientemente stesse al gioco! Bei tempi, bei tempi davvero!* Con l'avvento dei grandi centri commerciali, le attività, come quella descritta, trovarono serie difficoltà a sopravvivere, e Luisa, nel frattempo cresciuta, in possesso di un diploma commerciale, in maniera lungimirante, portò licenze, ma soprattutto esperienza, nel vicino supermercato di Marzocca. Tangano e Giannina sono in pensione, dopo circa 20 anni ricordano volentieri il periodo trascorso dietro il bancone; esperienze, sotto certi aspetti, uniche, irripetibili, consumate in una società dove l'uomo, a prescindere dai ruoli, era al centro di un universo vivibile. Tangano è rimasto un accanito sportivo, segue ancora le partite dal piccolo schermo, mentre Gianna, con la sua "mano d'oro", esegue, per hobby, magnifici ricami.*



Clienti all'ombra del secolare "Paradiso"

(mauro mangialardi)

(1) Spigolature dallo spuntone - Luglio 2004

(2) Serve per tirare la tratta

(3) I primi ciclotomotori del dopoguerra